

Candidata: Elisabetta Branca

Relatore: Professore Amedeo Reyneri di Lagnasco

Correlatore: Professoressa Ilda Vagge

Titolo tesi: “Analisi e riqualificazione paesaggistica di una cava di pianura nell’alto milanese”

L’area di studio è ubicata in un comune dell’alto milanese, nell’area agricola di un territorio dove negli ultimi decenni urbanizzazione e costruzione di infrastrutture viarie hanno impoverito matrici naturali e reti ecologiche. In questi luoghi oltre che ad alcuni siti critici sono presenti diversi elementi di valenza ecologica e paesaggistica tra cui il Parco lombardo della valle del Ticino. La possibilità di realizzare un progetto di recupero dell’area di cava è un’opportunità non solo dal punto di vista ambientale ma anche sociale. L’obiettivo del progetto è infatti recuperare un’area molto sfruttata ricercando equilibrio tra l’utilizzo antropico e la completa restituzione del sito alla natura ottenendo così un ambiente gradevole con contenuti costi manutentivi. Nel progetto sono affrontati alcuni approfondimenti tra cui il controllo del *Prunus serotina*, un’arborea esotica che produce sostanze allelopatiche impoverendo lo strato forestale. Nello specifico si è suggerito un metodo di intervento che reprime la vigoria delle infestanti e le contrasta attraverso l’impianto di specie autoctone, soprattutto arbustive. Il punto focale di questa strategia è l’intervento costante, mirato e continuativo per più anni (piccoli interventi ben distribuiti ed adattati in funzione delle risposte dei vegetali). Sono stati poi inseriti anche alcuni spunti per la sistemazione delle vasche di laminazione al fine di migliorare la funzione paesaggistica incrementando la biodiversità. La realizzazione delle opere avverrà in più fasi. Inizialmente sarà ancora attiva l’attività di estrazione ma le sistemazioni proposte consentiranno di far coesistere senza contrasti le diverse funzioni.



Visuale della cava dall’ingresso esistente